

dine del giorno così come denunciato da numerose associazioni di giuristi e magistrati, diventando quella che appare all'interrogante una sorta di *routine* illegale gestita dallo Stato e dagli enti locali —:

se, essendo decaduto per incostituzionalità l'obbligo di legge relativo alle espulsioni, gli accordi circa il suddetto servizio assunti a livello locale non debbano esser considerati irregolari; in particolare se, come in questo caso, interpretano in modo assai allargato quanto previsto dalle leggi regionali che regolano in maggior dettaglio la materia e se, quindi, l'utilizzo della polizia municipale per le finalità di cui sopra non debba esser considerato ora illegittimo oltre che inopportuno (anche per le modalità di svolgimento del servizio come la mancanza di sicurezza per gli agenti e mezzi non adeguati) per un compito proprio degli enti statali. (4-14298)

ZANELLA e CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 28 aprile 2005 le agenzie di stampa hanno riportato la notizia di uno scontro avvenuto nella stessa mattinata tra Forze dell'ordine ed alcuni attivisti dei centri sociali, durante lo sgombero voluto dal comune, di un appartamento in via Marzolo a Padova, in zona Portello;

nell'appartamento alloggiava da circa una settimana una giovane donna napoletana insieme ai suoi tre figli di 7, 2 ed 1 anno. La famiglia aveva occupato l'alloggio venerdì 20 aprile, dopo essere stata sgombrata dalla casa nella quale abitava in precedenza;

un centinaio tra agenti di polizia e carabinieri sono stati incaricati di eseguire lo sgombero ma alcuni abitanti della zona, allarmati dal forte numero di militari intervenuti, sono scesi in strada per protestare pacificamente;

le Forze dell'ordine avrebbero ripetutamente caricato i cittadini che cerca-

vano di impedire lo sgombero, facendo registrare alcuni contusi sia tra i militari sia tra i cittadini;

un attivista del centro sociale Pedro è stato fermato durante le operazioni di sgombero e sarà processato nel corso del mese prossimo con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale per essersi steso a terra rendendo difficoltoso l'intervento delle Forze dell'ordine;

il quotidiano locale *Il Gazzettino* riporta in data 3 maggio la notizia che, sulla base dei filmati realizzati dagli agenti della scientifica nella mattina di giovedì 28, saranno emesse altre dieci denunce a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale —:

se sia a conoscenza del fatto;

se consideri giustificato l'intervento di un tale numero di uomini delle Forze dell'ordine, per effettuare le operazioni di sgombero di un appartamento, in considerazione del fatto che i conflitti sociali, dovuti in particolare a forme estreme di disagio e povertà dovrebbero essere affrontati con mirati interventi di politiche sociali;

se non consideri che, un tale dispiegamento di militari, per effettuare le operazioni di sgombero di un appartamento, suscita necessariamente nei cittadini residenti, un inutile senso di allarme e preoccupazione. (4-14300)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro della funzione pubblica, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che;

sono all'ordine del giorno gli scandali nelle università per le cattedre assegnate a

figli di professori universitari ingiustamente;

negli ultimi tempi il fenomeno è sembrato diminuire —:

se si intenda procedere ad un monitoraggio sul numero di parenti di primo grado dei professori universitari che hanno vinto i concorsi per stesse cattedre dei genitori. (3-04479)

Interrogazioni a risposta scritta:

MENIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'istituto professionale di Grado (Gorizia) rappresenta il più grosso centro per le attività marinare del Friuli Venezia Giulia;

la vicina scuola nautica di Portorose (località istriana ora in Slovenia) distante una dozzina di miglia nautiche dall'Istituto di Grado, non disponendo di barche a vela, ha più volte proposto all'istituto italiano una collaborazione di massima da sancire in una prossima convenzione, consistente nell'accordo secondo il quale gli allievi dell'istituto professionale marinaro di Portorose, potranno fare esercitazioni utilizzando due golette dell'istituto di Grado e partecipare didatticamente alla pesca in mare ed all'allevamento di pesce in una valle della laguna di Grado;

l'istituto di Portorose, come contropartita, ha prospettato di far utilizzare agli allievi dell'istituto italiano un simulatore di navigazione, strumento previsto obbligatoriamente dalle norme europee ed internazionali, sia per la carriera di ufficiale di marina mercantile, sia per ottenere il patentino internazionale per poter svolgere l'attività di pesca o il trasporto con imbarcazioni di più di dieci persone;

in Italia esistono solo due centri (Pavia e la Spezia) che abilitano i richiedenti, circostanza questa ben nota agli sloveni, tant'è che, approfittando della situazione, praticano tariffe molto ridotte

rispetto ai due centri italiani, e precisamente 600 euro anziché i 3.000 euro richiesti dalle scuole italiane;

tutto ciò si ripercuote solo ed esclusivamente a totale vantaggio delle casse slovene, apportando ad esse un indotto economico tutt'altro che trascurabile, a danno peraltro dell'economia nazionale italiana, giacché centinaia di pescatori, obbligati a frequentare il corso della durata di una settimana circa e a sostenere i conseguenti esami, si rivolgono a Portorose, che volgendo la situazione a proprio vantaggio, si è organizzata offrendo anche ospitalità alberghiera;

sarebbe invece necessario ed opportuno che l'istituto nautico di Grado, che copre un bacino di utenza che va dal Friuli Venezia Giulia al Veneto, fino all'Emilia Romagna, avesse in dotazione un proprio simulatore che evitasse così alla struttura italiana, a causa della attuale mancanza di strutture idonee al rilascio della suddetta patente, di continuare a chiedere un rinvio temporale delle vigenti norme in materia di navigazione e che gli consentisse al contempo di sbarrare la concorrenza della vicina Slovenia;

la spesa per un simulatore di navigazione è di contenuta entità nell'ordine di 60.000,00 euro e il costo di tale strumentazione sarebbe ammortizzato in breve tempo considerato che per l'assegnazione dell'indispensabile patentino internazionale verrebbero coinvolti anche gli allievi degli istituti nautici e marinari dell'alto adriatico —:

se il Governo intenda adottare iniziative volte all'erogazione di un finanziamento che consenta di dotare l'istituto del simulatore di navigazione in questione, a beneficio in primis dell'istituto nautico di Grado ma indirettamente anche dell'intera economia nazionale. (4-14289)

BULGARELLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il consorzio Nettuno ha reso possibile da tempo il conseguimento delle cosiddette

lauree a distanza, mettendo a disposizione degli studenti i test d'esame tramite Internet e facendo poi sostenere loro gli esami nelle Facoltà universitarie;

da questa importante opportunità sono tuttavia esclusi i cittadini italiani residenti all'estero, in quanto per essi, a differenza di quelli di altri paesi aderenti all'Unione europea, permane il vincolo relativo alla sede di esame, e non è quindi loro concesso di svolgere le prove d'esame per via telematica presso le proprie ambasciate o i propri consolati —;

se non ritenga di dover adottare opportune iniziative affinché le ambasciate e i consolati italiani possano essere utilizzati quali sedi di esame, così come previsto da altri paesi dell'Unione europea.

(4-14296)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

alla Campania sono state assegnate 600 quote di extracomunitari stagionali;

160 di queste sono state assegnate alla provincia di Caserta;

a tutt'oggi sono state presentate 1.100 domande;

la raccolta del tabacco in agricoltura non è possibile senza l'aumento di dette quote;

le quote di ingresso hanno favorito, come al solito, le regioni del nord — vedi Trento 5.600 quote, Friuli 1.450 quote, Veneto 4.500 quote;

anche le regioni del centro — esempio Emilia Romagna 5.300 quote — hanno risolto con questi alti numeri i loro problemi in agricoltura —;

se il Governo ritenga di adottare le opportune iniziative al fine di aumentare le quote della Campania con specifico riferimento alla provincia di Caserta;

se non ritenga di monitorare meglio le esigenze dell'agricoltura e degli stagionali in questo settore in Campania.

(3-04478)

Interrogazioni a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'I.N.P.A.L. — Istituto Nazionale per l'Assistenza Lavoratori — promosso dall'Associazione Italiana Coltivatori (AIC) è uno dei maggiori patronati d'Italia che assiste gratuitamente tutti i cittadini ed i lavoratori, che ne fanno richiesta, ed offre assistenza tecnico-giuridica per la difesa dei loro diritti ed interessi;

è notevole l'attività di contenzioso in essere fra i suoi assistiti e l'Inps —;

quante cause sono state fatte all'Inps da parte degli avvocati del predetto patronato rispettivamente negli anni 2001, 2002, 2003 e 2004.

(4-14259)

PERROTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la legge di riforma 152/2001, che ha definito gli istituti di patronato come « persone giuridiche di diritto privato che svolgono un servizio di pubblica utilità », ha significativamente allargato il ventaglio dei settori di intervento degli stessi;

il Patronato S.I.A.S., ha una notevole capacità organizzativa nella raccolta delle istanze da presentare all'Inps;